



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 27.07.2017

COPIA

Oggetto: Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera a) TUEL, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari n. 1098 del 04.04.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 19:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

| | | | |
|----------------------|---|----------------------|---|
| TACCORI MATTEO | P | MURA IGINO | A |
| SECCI MARIA PAOLA | P | MURA MICHELA | A |
| ARGIOLAS ANTONIO | P | USAI GIANLUCA | A |
| CINELLI MARCO | P | SERRA FRANCESCO | A |
| DEMEGLIO PAOLA | A | CARDIA MARIA FABIOLA | A |
| LEDDA IGNAZIA | P | PILI VANINA | P |
| MUSCAS LUCIANO | P | MEREU MARTINA | A |
| SCHIRRU GIAN FRANCO | P | PUTZU LUCIA | A |
| SERRAU MARIO ALBERTO | P | SPIGA MARIO | P |
| SORO MONICA | P | PIERETTI RICCARDO | P |
| CRISPONI ANNETTA | P | | |

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 8

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: PISU ANDREA - ZANDA ELISEO - PETRONIO LAURA - BULLITA MASSIMILIANO - SECHI ROSALIA -.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-il Consiglio Comunale con deliberazioni n. 62 del 20/07/1979 e n. 5 del 26/01/1980 ha approvato il progetto dell'opera pubblica costituita dalla realizzazione della strada pubblica "Via Ottaviano Augusto", in conformità alle previsioni dello strumento urbanistico vigente;

-il Comune di Sestu, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna n. 5/770/145 S.G. del 08/04/1980, è stato autorizzato ad occupare, in via di urgenza, il terreno sito in Sestu, distinto al Catasto al foglio 40 mappali 419/A e 419/B, per una consistenza complessiva di mq 1060, in vista della successiva espropriazione, per la esecuzione dei lavori di sistemazione della strada;

-i lavori di realizzazione della strada Via Ottaviano Augusto sono stati ultimati in data 28/07/1982, così come risulta dal verbale del Direttore dei Lavori, emesso il 12/08/1982;

-l'occupazione d'urgenza, autorizzata in forza del richiamato Decreto 5/770/145 S.G. del 08/04/1980, si è protratta oltre i termini consentiti dalla legge, in assenza della mancata emissione del prescritto Decreto definitivo di esproprio;

-le parti proprietarie e la parte usufruttuaria di alcuni dei terreni interessati dai lavori dell'opera pubblica e destinatari dell'azione espropriativa, con atto di citazione ritualmente notificato in data 13/09/1989, hanno convenuto in giudizio l'Ente, al fine di richiedere il risarcimento dei danni subiti per la occupazione illegittima, nonché la corresponsione della indennità per quella legittima, da quantificarsi sulla base del valore di mercato delle aree al momento dell'occupazione medesima, con vittoria di spese e onorari;

-con deliberazione di Giunta comunale n. 988 del 21/07/1989 si è stabilito di resistere nel giudizio di cui sopra, attraverso il patrocinio dell'avvocato Gabriele Abate, cui è succeduto l'avvocato Piero Franceschi, incaricato con deliberazione della Giunta comunale n. 708 del 19/10/1993;

Richiamato l'intero giudizio civile davanti al Tribunale, iscritto al ruolo al n. 5393/1989, il quale si è concluso con Sentenza n. 1098 del 04.04.2017, la quale ha condannato il Comune di Sestu:

a) a pagare agli attori la somma di euro 5.232,43, maggiorata di interessi legali sulla somma via via rivalutata per ulteriori euro 422,18, per un totale di euro 5.654,61, a titolo di risarcimento del danno per equivalente derivante dalla irreversibile perdita della perdita della disponibilità del bene, oltre interessi legali di mora sulla sola somma capitale, dalla data della decisione al saldo;

b) a pagare agli attori la ulteriore somma annua pari al 5% del valore venale del bene rivalutato alle singole annualità di riferimento (2006-2012), a titolo di danno da occupazione temporanea illegittima, pari a euro 4.094,77, oltre ad ulteriori euro 1.150,00 per interessi legali di mora, per un totale di euro 5.244,77;

c) a rifondere alle controparti – in ragione del 30% del totale e compensato il residuo importo – le spese del giudizio, liquidate in euro 4.500,00, di cui euro 4.300,00 per compenso professionale, oltre spese generali al 15% ed accessori di legge, ponendo inoltre le spese di CTU a carico delle parti in ragione della metà per ciascuna;

Riscontrate le comunicazioni prot. n. 17623 del 06/07/2017 dell'avvocato Piero Franceschi e prot. n. 17984 del 14/07/2017, dello studio legale delle controparti, in ragione delle quali – verificata tutta la documentazione alle stesse allegate – il calcolo totale del debito ammonta a euro 19.239,92, di cui:

-euro 5.654,61, cui si aggiungono euro 2,14 a titolo di interessi di mora calcolati sulla sola somma capitale dalla data della sentenza (04.04.2017) alla data – individuata in via

prudenziale – del 31.08.2017, per un totale di euro 5.656,75;

-euro 5.244,77, corrispondente al punto b) di cui sopra;

-euro 6.474,22 a titolo di spese legali;

-euro 1.082,86 a titolo di rimborso del 50% della spesa per icompenso al CTU, ing. Giampaolo Marchi, sostenuta interamente dalle controparti con pagamento in ordine al quale è stata fornita regolare quietanza;

-euro 546,02 a titolo di rimborso del 50% della spesa per compenso al CTU, ing. Luigi Nucita, sostenuta interamente dalle controparti con pagamento in ordine al quale è stata fornita regolare quietanza;

-euro 235,30 a titolo di rimborso di quota parte – calcolata secondo le modalità stabilite in sentenza – della imposta di registro della sentenza n. 1098/2017;

Precisato che:

-la sentenza è divenuta irrevocabile per decorrenza dei termini di impugnazione;

-le controparti hanno richiesto l'adempimento spontaneo e bonario della sentenza, così come comunicato dal legale dell'Ente nella sopraccitata nota prot. n. 17263 del 06/07/2017;

-alla stessa è necessario dare corso, onde evitare l'instaurazione della fase esecutiva ad opera delle parti vittoriose, con maggior aggravio di spese per l'Ente;

Acquisita la comunicazione del 14/07/2017, a firma del Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata-Suape, con la quale si chiede l'attivazione della procedura finalizzata al riconoscimento del debito scaturente dal provvedimento di condanna;

Considerato che il debito anzidetto costituisce fattispecie di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, primo comma, lettera a) del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 29.03.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'articolo 10 del D.Lgs 118/2011;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Sentito il Consigliere Mura Igino, che dichiara che al tempo in cui risale la vicenda faceva parte dell'ufficio tecnico, per cui, sebbene ormai la questione sia stata chiusa con sentenza, ritiene di non voler prendere parte alla discussione e alla votazione del presente punto, e si allontana dai banchi del Consiglio;

Dato atto che escono dall'aula anche le Consigliere Mura Michela e Cardia Maria Fabiola:

Preso atto dell'esposizione dell'argomento, fatta dall'Assessore Andrea Pisu, come riportata nel verbale integrale della seduta;

Dato atto che non ci sono interventi, né dichiarazioni di voto;

Consiglieri presenti 13

Con n.13 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera a) Decreto Legislativo n. 267 del 2000, la legittimità del debito fuori bilancio di euro 19.239,92 scaturente dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari n. 1098/2017, depositata il 04.04.2017, emessa nella causa – iscritta al R.A.C. n. 5393/1989;

Di finanziare il debito di euro 19.239,92 con la imputazione al Titolo 1, missione 1, programma 11, Capitolo 507, del bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019, anno 2017;

Di inviare il presente atto alla procura della Corte dei conti e all'organo di revisione contabile.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 14/07/2017

IL RESPONSABILE
F.TO PIERLUIGI DEIANA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 14/07/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/07/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **03/08/2017** al **18/08/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03/08/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 18/08/2017

LA SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 03.08.2017